



AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DI POTENZA

Via Manhes, 33 – 85100 Potenza
tel. 0971413111 – fax. 0971410493
www.aterpotenza.it

ANALISI DEI RISCHI E DELLE OPPORTUNITÀ

Documento
DIR/AR/01
Allegato 2 - MGQ

rev. **00**

Data: 25-01-2018

pag.

1

5

Allegato 2 al Manuale di Gestione per la Qualità

SOMMARIO

1. PREMESSA	2
2. METODOLOGIA	2
3. RISULTATI	5
4. ALLEGATI	5
4.1. Tabella di Gestione del rischio	5

COPIA CONTROLLATA N°

--	--	--

COPIA NON CONTROLLATA

--

rev.	data	redatto	verificato	approvato
0	25-01-2018	RDQ f.to Vito Colangelo	RDQ f.to Vito Colangelo	DIR f.to Vincenzo Pignatelli

Le modifiche introdotte al documento rispetto alla precedente revisione sono evidenziate con il segno riportato a margine

1. PREMESSA

Il presente documento contiene i risultati dell'analisi dei rischi e delle opportunità condotta dall'organizzazione allo scopo di accrescere l'efficacia del Sistema di Gestione per la Qualità, conseguendo risultati migliori e prevenendo gli effetti negativi.

I rischi e le opportunità sono stati individuati per ciascun processo primario e di supporto determinato dall'organizzazione, così come descritto nel **Manuale di Gestione per la Qualità** (par. 4.1).

2. METODOLOGIA

La determinazione dei rischi e delle opportunità che è necessario affrontare per assicurare che il Sistema di Gestione possa conseguire i risultati attesi, accrescere gli effetti desiderati, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati e conseguire il miglioramento, è subordinata alla conduzione dell'analisi del contesto dell'organizzazione ed, in particolare, alla definizione dei fattori esterni ed interni che influenzano la capacità di conseguire i risultati attesi dalle parti interessate e rilevanti per il sistema di gestione, così come descritto nel documento **DIR/CO/01 Contesto Organizzativo** al quale si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

Successivamente - da parte della **Direzione (DIR)** supportata del **Rappresentante della Direzione per la Qualità (RDQ)** e dei **Dirigenti di Area** - per ciascun processo primario e di supporto si procede ad eseguire una Swot Analysis finalizzata ad identificare gli eventi incerti i cui effetti possono determinare un rischio (conseguenza negativa o punto di debolezza) o un'opportunità (conseguenza positiva o punto di forza), definendo le relative azioni di trattamento (costituite da protocolli, misure e azioni di prevenzione) e funzioni responsabili del loro sviluppo.

Il processo e l'approccio metodologico utilizzato in fase di analisi del rischio recepiscono le indicazioni metodologiche e le disposizioni contenute nel **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)**, desunte dai principi e dalle linee guida **UNI ISO 31000:2010**.

Il processo di analisi è sviluppato attraverso le seguenti fasi elementari:

1. **mappatura dei processi** attuati dall'amministrazione;
2. **identificazione dei rischi** associati a ciascun processo o fase di processo. L'attività di identificazione dei rischi è svolta nell'ambito delle **Unità di Direzione**, con il coinvolgimento dei funzionari **Responsabili di Posizione Organizzativa** e dei **Dirigenti** per l'area di rispettiva competenza oltre che, per il tema della anticorruzione, del **Nucleo di Valutazione**.
3. **valutazione delle probabilità di accadimento e delle conseguenze associate agli scenari di rischio** (analisi del rischio) definita come prodotto tra la **probabilità (P)** che si manifesti e le **conseguenze prodotte (I)**

$$R = P \times I$$

determinata assumendo a riferimento la seguente scala di valutazione:

	VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
0	nessuna probabilità	nessun impatto	0	BASSO
1	improbabile	marginale	1 - 2	
2	poco probabile	minore	3	
3	probabile	soglia	da 4 a 12	MEDIO

	VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ	VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	
4	molto probabile	serio	da 15 a 20	ALTO
5	altamente probabile	superiore	da 21 a 25	

MATRICE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

P

5	10	15	20	25
4	8	12	16	20
3	6	9	12	15
2	4	6	8	10
1	2	3	4	5

I

Per ciascun livello di rischio (R) sono identificate le relative azioni di rimedio da attivare per la gestione dell'evento in accordo ai seguenti criteri:

BASSO

da 1 a 3

azione migliorativa (programmabile)

MEDIO

da 4 a 12

azione necessaria (programmabile a breve)

ALTO

da 15 a 25

azione immediata

Nella fase di analisi del rischio, coerentemente a quanto indicato negli allegati al **P.N.A.**, per l'identificazione dei fattori **P** (probabilità) e **I** (impatto) sono assunte le seguenti considerazioni:

- la **Probabilità P** di accadimento di ciascun rischio deve essere valutata prendendo in considerazione le seguenti caratteristiche del corrispondente processo:
 - a) discrezionalità;
 - b) rilevanza esterna;
 - c) complessità;
 - d) valore economico;
 - e) frazionabilità;

- f) efficacia dei controlli;
- g) rispetto degli impegni assunti con le parti interessate attraverso l'emissione dei documenti di gestione e pianificazione e dei codici e regolamenti aziendali. Per l'individuazione degli impegni assunti dalla Direzione e rispetto ai quali valutare il rischio di potenziali impatti per la conformità di prodotti e servizi, occorre assumere a riferimento la seguente documentazione in revisione vigente:

Documenti di Gestione e Pianificazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Politica per la Qualità (DIR/PDQ/01)</i> ➤ <i>Scheda Obiettivi e Standard (Mod. 01-01)</i> ➤ <i>Elenco Requisiti di Legge (Mod. 02-02)</i> ➤ <i>Piani di Progetto (Mod. 04-01)</i> ➤ <i>Piano Annuale di Formazione (Mod. 07-04)</i> ➤ <i>Rapporti di Qualifica Fornitori (Mod. 08-02)</i> ➤ <i>Registro Non Conformità e Azioni Correttive (Mod. 09-02)</i> ➤ <i>Registro Segnalazioni e Reclami (Mod. 11-02)</i> ➤ <i>Rapporto Annuale sulla Soddisfazione del Cliente</i> ➤ <i>Registrazioni generate nel corso della adozione della documentazione del Sistema di Gestione per la Qualità</i> ➤ <i>Carta dei Servizi</i> ➤ <i>Piano Esecutivo di Gestione delle Unità di Direzione</i> ➤ <i>Bilancio di Previsione e Consuntivo</i> ➤ <i>Programma Triennale dei LL:PP.</i> ➤ <i>Elenco Annuale dei LL.PP.</i>
Codici e Regolamenti aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Statuto sociale</i> ➤ <i>Codice di Comportamento Integrativo dell'ATER di Potenza (Codice Etico)</i> ➤ <i>Regolamento Acquisiti e Forniture</i> ➤ <i>Regolamento di Amministrazione e Contabilità</i> ➤ <i>Regolamento per l'accesso agli atti, ai documenti, alle informazioni per la tutela dei dati personali</i> ➤ <i>Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi in economia</i> ➤ <i>Regolamento per l'erogazione dei contributi per impianti di riscaldamento a servizio del patrimonio dell'ATER di Potenza</i> ➤ <i>Regolamento sulla facoltà di accesso telematico e di utilizzo dei dati aperti</i> ➤ <i>Regolamento di Organizzazione</i> ➤ <i>Regolamento per la gestione delle procedure di pubblicazione all'albo pretorio on line</i> ➤ <i>Regolamento per il recupero transattivo della morosità relativo agli immobili ad uso abitativo</i>

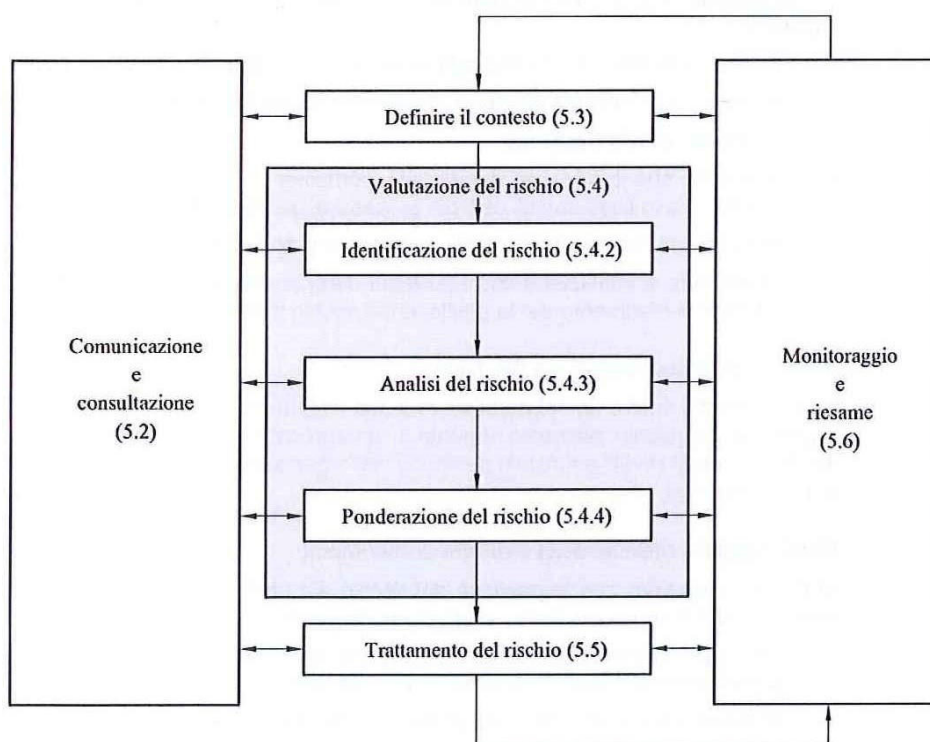
- **l'Impatto I** deve essere considerato sotto il profilo:
- a) organizzativo;
 - b) economico;
 - c) reputazionale;
 - d) organizzativo, economico e sull'immagine aziendale.

4. **individuazione trattamento del rischio**, attraverso gli esiti dell'analisi svolta al fine di classificare i rischi emersi e, in base al livello numerico assegnato, di confrontarli e soppesarli (c.d. ponderazione del rischio) in modo da individuare quelli che richiedono di essere trattati con maggiore urgenza e incisività. I rischi potenziali sono identificati collegialmente, in sede di

Conferenza dei Dirigenti, utilizzando l'elenco dei procedimenti di rispettiva competenza e le indicazioni ed esemplificazioni contenute negli Allegati al **P.N.A.** relativamente agli aspetti afferenti i temi della prevenzione della Corruzione e Trasparenza.

L'efficacia delle azioni intraprese deve essere oggetto di valutazione periodica in sede di riesame della direzione annuale. Le risultanze di tale riesame possono determinare una revisione del presente documento di pianificazione.

Il processo di gestione del rischio adottato dall'organizzazione può essere così schematizzato:



3. RISULTATI

I risultati dell'analisi del rischio sono riportati nella "**Tabella di gestione del rischio**" (Allegato N. 3 al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) alla quale si rimanda per ogni ulteriore dettaglio.

4. ALLEGATI

4.1. Tabella di Gestione del rischio

